CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO DEGLI STUDENTI DEGLI ISTITUTI SUPERIORI DI SECONDO GRADO: vengono considerati i seguenti **indicatori**: **CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE**

VOTO	DEFINIZIONE
10	L'alunno conosce in modo organico e completo i contenuti della disciplina; sa applicare autonomamente in contesti non noti procedure e conoscenze apprese; esprime, in modo preciso e originale, valutazioni personali pertinenti supportate da argomentazioni valide e convincenti. Sa orientarsi con sicurezza nella soluzione di problemi complessi.
9	L'alunno conosce in modo completo i contenuti della disciplina; sa applicare autonomamente in contesti non noti procedure e conoscenze apprese; esprime, in modo preciso e corretto, valutazioni personali pertinenti supportate da argomentazioni valide. Sa orientarsi con sicurezza nella soluzione di problemi.
8	L'alunno conosce in modo ordinato e sicuro i contenuti della disciplina; sa applicare in modo consapevole e corretto in vari contesti, per lo più noti, procedure e conoscenze apprese; sa esprimere in modo corretto valutazioni personali. Si orienta con sicurezza nella risoluzione di problemi.
7	L'alunno conosce i contenuti della disciplina e ne sa approfondire alcuni; sa applicare procedure e conoscenze in modo consapevole in contesti noti, dimostrando, talvolta, incertezza. Espone quanto appreso in modo semplice, ma chiaro e coerente. Sa orientarsi nella risoluzione di problemi, anche se talvolta commette errori.
6	L'alunno conosce in modo essenziale i contenuti della disciplina. Applica procedure e conoscenze in compiti noti e in contesti semplificati se guidato; espone quanto appreso in modo semplice e lineare senza rielaborazione personale. Necessita di guida nella risoluzione di problemi.
5	L'alunno conosce in modo incompleto i contenuti della disciplina. Applica procedure e conoscenze in modo impreciso, commettendo errori anche in contesti semplici. Sebbene guidato, non espone in maniera chiara, poiché la comprensione della disciplina è in parte lacunosa.
4	L'alunno conosce in modo confuso e frammentario i contenuti della disciplina. Non è in grado di applicare procedure neanche in contesti semplici, anche se guidato commette sistematicamente errori; espone in modo confuso e scorretto.
1/2/3	L'alunno non conosce gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nella comprensione e nell'acquisizione dei contenuti; presenta carenze nelle abilità di base e non ha compiuto progressi nel corso dell'anno.
Inoltre	Il Consiglio di Classe valuterà: **Impegno**: inteso come disponibilità a svolgere una quantità di lavoro adeguata con continuità, puntualità e precisione, con riferimento ai compiti in classe, a casa e all'attività di Alternanza**, come previsto dalle Linee Guida sull'Alternanza scuola lavoro.** **Partecipazione** con riferimento al: complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, durante gli stage; all'attenzione dimostrata nel perseguire un dato obiettivo, alla disponibilità verso il dialogo educativo. **Progressione dell'apprendimento** intesa ad esplicitare il divario tra i risultati ottenuti e quelli attesi, tenendo conto della situazione di partenza.

La valutazione può essere:	Strumenti utilizzati:
– **diagnostica**: fornisce indicazione su conoscenze, abilità, competenze ai livelli di partenza, controlla il possesso dei prerequisiti – **formativa**: ha lo scopo di fornire un'informazione continua e analitica circa il modo in cui l'allievo procede nell'apprendimento e	- Verifiche orali - Tema - saggio - Prove strutturate o semi strutturate

nell'assimilazione. Serve anche al docente per valutare la qualità del proprio intervento. Questa valutazione si colloca all'interno delle attività didattiche e concorre a determinare lo sviluppo successivo. – **<u>sommativa</u>**: risponde all'esigenza di apprezzare le abilità degli allievi di utilizzare in modo aggregato abilità e conoscenze acquisite durante una parte significativa dell'itinerario di apprendimento. Riveste scopo certificativo.	- Risoluzione dei problemi - Questionari - Sviluppo progetti - Analisi testuale - Relazioni

1. Le proposte di voto dell'insegnante non deriveranno dalla semplice media aritmetica delle singole valutazioni parziali;
2. Le proposte di voto, scritte e motivate (in particolare in caso di insufficienza), terranno conto delle prove effettuate nell'intero anno scolastico e si baseranno su un congruo numero di elementi di valutazione sia per lo scritto sia per l'orale sia, ove previsto, per le prove pratiche;
3. In sede di valutazione finale le proposte di voto devono contenere i voti espressi in decimi;
4. In sede di valutazione finale dovranno essere considerate anche le attività didattiche complementari o integrative, nonché il superamento delle carenze emerse nel corso dell'anno scolastico.